



Cultura

Il convegno sulla cultura del Premio Capri - S. Michele

15

A cura dell'Associazione di varia umanità

Il tema del Convegno della Trentaquattresima Edizione del Premio Capri – S. Michele è questo: "Nel tempo dell'industria culturale e della cultura di massa è ancor possibile una cultura alta o di élite?".

Si ricollega al tema della Ventiseiesima Edizione, svoltasi nel 2009, che era "Il ruolo della cultura nell'Italia d'oggi".

Il Convegno si svolgerà nella Sala Multimediale di Anacapri venerdì 29 settembre alle ore 18,30.

Il tema non riguarda solo l'aspetto filosofico e quello letterario, ma anche gli altri aspetti del vivere (ovvero di varia umanità) come l'arte, la musica, il turismo, l'artigianato, l'agricoltura, il commercio, la stessa industria.

Si potrebbe dire che se Edwin Cerio, con il Convegno del Paesaggio, svoltosi a Capri il 9 e il 10 luglio 1922, ha introdotto ufficialmente nell'isola il termine Paesaggio, il Centro di varia umanità, istituito nel 1967, ha introdotto ufficialmente nell'isola il termine Cultura, che purtroppo, negli ultimi decenni, in Italia, è stato sempre più disintegrato.

Studi, ricerche, riflessioni su questo termine, avvenuti ad Anacapri, sono stati sintetizzati nel dossier intitolato "Proviamo a parlare di cultura", pubblicato nel 2001, nel "Discorso sulla cultura", pubblicato nel 2005, e nel dossier "Quale cultura nell'Italia d'oggi", pubbli-

cato nel 2010, dopo il convegno del 2009 che si svolse nella cappellina di Villa San Michele di Axel Munthe.

Né è poi da dimenticare questa pagina dedicata alla cultura, che viene pubblicata ogni settimana ininterrottamente dall'inizio di questo giornale avvenuto sedici anni fa.

Costantemente è stato ricordato che, dopo che nel 1871 Edward Taylor usò il termine cultura, ad esso sono stati attribuiti una molteplicità di significati e varie suddivisioni. Tra queste c'è quella in cultura alta o d'élite e cultura di massa.

Si potrebbe anche dire che cultura alta o d'élite è quella che, in piena consapevolezza di se stessa, esprime conoscenze e vivere che sono fra i più evoluti, i più elevati, i più nobili. Mentre cultura di massa è quella che non valuta se stessa ed è caratterizzata da valori, credenze, giudizi, aspettative, tendenze, bisogni, consumi determinati in particolare dai mezzi di informazione. Tende a far sì che tutti coloro che ne facciamo parte si ritengano identici tra loro.

Quando la cultura alta non si rinchioda in se stessa, e non pretende di monopolizzare il sapere ed il vivere, invita ad elevarsi e comunicare a giovare dei suoi riflessi.

La cultura di massa tende invece a rendere astratta la cultura alta e comunque a limitarla, ridimensionarla, degradarla.

Il riflettere sulla cultura in generale e sulla cultura alta o d'élite e sulla cultura di massa in particolare è di fondamentale importanza per coloro che non intendono spendere

passivamente la propria irripetibile esistenza terrena, ma intendono essere consapevoli e responsabili di essa, così come, nei limiti del possibile, del vivere della loro comunità e della stessa umanità.

Raffaele Vacca

L'INFORMATORE POPOLARE

*Periodico d'informazione politica,
cronaca, cultura e sport
dell'isola di Capri*

Direttore: Manfredi Pagano

Società editrice TPS S.R.L.

**Reg. Tribunale di Napoli
Nr 5283 del 18/02/2002**

Redazione:

*Via Li Campi, 19
80073 Capri (Na)
Tel. 081.8383111
Fax 081.8370421*

Sito internet:

**www.caprinews.it
www.informatorepopolare.it**

*Per scrivere alla redazione
redazione@caprinews.it*

**Per la pubblicità
Mediacapri S.R.L. Tel. 081.8383111**

Stampa: Rotostampa Lioni (Av)

**(Si comunica che foto
e documenti consegnati in redazione
non saranno restituiti)**

CAPRI WATCH®

OFFICIAL WATCH **FIT**
FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS



AUSTRALIAN OPEN
WINNER

SIMONE BOLELLI



CAPRICAPRI.COM

CAPRI - VIA CAMERELLE, 21 - TEL. 0818377148